

OGGETTO: L.R. 3/2010 – DPCA 90/2010 – L.R. 12/2011: autorizzazione ed accreditamento istituzionale del presidio “Opera Don Guanella – Centro di Riabilitazione Casa San Giuseppe”, via Aurelia Antica, 446, sito nel comprensorio della Asl Roma E, gestito dalla Provincia Italiana della Congregazione dei Servi della Carità – Opera Don Guanella (P.IVA 01084241007), sede legale vicolo Clementi, 41, Roma,

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera di Giunta regionale del 22/3/2013, n. 53: “Modifiche del regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente: Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, e successive modificazioni;

VISTO l’atto di organizzazione del 09/04/2013, n. A03015 concernente: “Conferma delle strutture organizzative di base denominate “Aree” ed “Uffici” ai sensi del comma 2 dell’art. 8 del regolamento regionale n. 2 del 28 marzo 2013 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale);

VISTA la Determinazione Regionale n.B03071 del 17 luglio 2013 recante “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria”

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO, altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 01.12.2014 è stato nominato l’arch. Giovanni Bissoni subcommissario per l’attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell’incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTO il Decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”, in particolare art. 8 quater, comma 1 e comma 2 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. che recitano:

1. “L’accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private ed ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti...

2. La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies ..."

VISTA la legge 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali"

VISTO il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi

VISTO l'art. 1 comma 796, lettera t) della legge 27 dicembre 2006, n.296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" che ha disposto quanto segue:

- *"le regioni adottano provvedimenti finalizzati a garantire che dal 1 gennaio 2008 cessino gli accreditamenti provvisori delle strutture private, di cui all'articolo 8-quater comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, non confermate dagli accreditamenti definitivi di cui all'art. 8-quater, comma 1, del medesimo decreto legislativo",*

successivamente modificato dal D.L. 30.12.2013, n. 150 che fissa al 31 ottobre 2014 il termine per l'adozione degli atti di accreditamento istituzionale;

VISTA la L.R. 10 agosto 2010, n. 3 Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della regione Lazio" art. 1, commi da 18 a 26 – "Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio sanitarie private "

VISTA la L.R. 24 dicembre 2010, n. 9 concernente: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011 (art. 12, comma 1, L.R. 20 novembre 2001, n. 25");

VISTO in particolare l'art.1, comma 26 della citata L.R. n. 3/2010 nella parte in cui prevede che:

- *"per la definizione dei procedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di cui ai commi dal 18 al 25, la normativa regionale vigente in materia si applica in quanto compatibile con le disposizioni di cui ai medesimi commi, nonché con gli ulteriori provvedimenti di attuazione degli stessi";*

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: "Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditamenti delle Strutture Sanitarie (SAAS) – Manuale d'uso" (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

TENUTO CONTO che con il predetto decreto commissariale n. U0090/2010 è stato avviato il procedimento di accreditamento definitivo, ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento definitivo istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, mediante la presentazione delle relative domande entro il termine del 10 dicembre 2010 tramite il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie, realizzato da LAit S.p.A;

CONSIDERATO altresì, che, come previsto dal citato Decreto Commissario ad Acta n. U0090/2010:

a) le istanze di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale devono intendersi riferite esclusivamente alle strutture nelle quali viene esercitata almeno un'attività accreditata e i relativi effetti non si estendono ad eventuali ulteriori sedi, in cui vengano svolte attività meramente autorizzate, anche se appartenenti al medesimo soggetto;

b) per le strutture nelle quali si eserciti almeno un'attività accreditata il provvedimento di autorizzazione all'esercizio riguarderà l'intera struttura, mentre il titolo di accreditamento sarà riferito esclusivamente alle attività già accreditate alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010, avente ad oggetto: "Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e s.m.i." con il quale è stato

- adottato il provvedimento di ricognizione di cui all'art. 1, comma 22, Legge Regionale n. 3/2010 e s.m.i, prendendo atto delle domande, presentate nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa, ricomprese nell'allegato A ("Elenco strutture sanitarie e socio sanitarie che hanno compilato ed inviato il questionario di autovalutazione in relazione sia alla conferma della autorizzazione che all'accreditamento definitivo"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso ;
- preso atto del fatto che le domande di cui all'allegato B ("Elenco delle strutture sanitarie e socio sanitarie che hanno presentato solo domanda di conferma all'autorizzazione"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, presentavano elementi di incompletezza in ordine ai quali la Regione Lazio si riservava ulteriori approfondimenti e verifiche e pertanto non potevano essere inserite nell'elenco ricognitivo di cui all'allegato A;

DATO ATTO che:

- quanto riportato nei suddetti elenchi si riferisce esclusivamente al contenuto delle dichiarazioni rese in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione;
- l'inclusione del soggetto/struttura nel suddetto provvedimento ricognitivo non fa sorgere, di per sé, in capo all'interessato alcuna posizione di interesse giuridico qualificata né in ordine alla conferma dell'autorizzazione, né in ordine al rilascio dell'accreditamento, né in ordine a pretese di carattere patrimoniale neanche a titolo di indebito arricchimento;

VISTI i seguenti decreti del Commissario ad Acta:

- DPCA n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: "Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art.2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo";

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- DPCA n. U0008 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato “Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie”.
- DPCAn. 13 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto “Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti”;
- DPCA n. 15 del 27 gennaio 2014 concernente: “attività riabilitativa territoriale rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (centri di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78). Terminologia di riferimento per l'attività riabilitativa nei diversi regimi assistenziali ex art. 26 L. 833/78;

VISTA la legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 concernente “Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013” art. 1, commi dal 123 al 126;

TENUTO CONTO che la Provincia Italiana della Congregazione dei Servi della Carità – Opera Don Guanella (P.IVA 01084241007), sede legale vicolo Clementi, 41, Roma, legale rappresentante Don Romano Argenta, nato a San Gregorio nelle Alpi (BL) il 16/09/1934, ha aderito alle procedure di cui al DPCA 90/2010 ed ha presentato la documentazione in virtù del DPCA n. 7 del 3 febbraio 2011 e s.m.i

TENUTO CONTO che in ottemperanza a quanto stabilito nel DPCA n. 13/2011 sopracitato:

- il Direttore Generale di ciascuna ASL ha costituito apposita Commissione di verifica;
- i componenti della predetta Commissione hanno avuto accesso *“a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAAS dai soggetti provvisoriamente accreditati, ai sensi dei Decreti del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e n. U0007/2011 e s.m.i anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio posseduti.”*;
- l'equipe operativa costituita in seno alla Commissione di verifica della Azienda Asl Roma E ha proceduto al sopralluogo presso la sede operativa sita in via Aurelia Antica, 446, Roma;
- *“il Coordinatore della Commissione di verifica, acquisiti dai responsabili dei servizi interessati gli esiti della verifica, ivi inclusa la completezza e la regolarità della documentazione inviata informaticamente ai sensi del Decreto Commissariale n. U0007/2011 e s.m.i.”*, ha trasmesso apposita relazione al Direttore Generale dell'ASL Roma E che sulla base della predetta relazione, ha rilasciato l'attestazione di conformità ai requisiti richiesti trasmettendola alla Direzione Regionale competente;

CONSIDERATO che la struttura risulta inserita nell' “Allegato 2 Strutture nei confronti delle quali è stato rilasciato da parte delle aziende sanitarie l'attestato di conformità e per le quali deve essere concluso il procedimento amministrativo” del DPCA n. 413 del 26 novembre 2014 concernente: Attuazione delle disposizioni previste dal DCA n. U00359 del 30.10.2014 concernente: Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale” Atto ricognitivo delle strutture sanitarie e socio sanitarie previsto dall'art. 5, dell'allegato “1” del DCA n. U00359/2014”;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

RILEVATO che a seguito della verifica istruttoria dei titoli effettuata dalla Commissione della ASL Roma E, la suddetta struttura risulta operante in base ai seguenti provvedimenti:

- DPGR n 1493 del 23 luglio 1996 concernente: "Autorizzazione, apertura e funzionamento centro di riabilitazione della Provincia Italiana della Congregazione dei servi della Carità - Opera Don Guanella, sito in Roma via Aurelia Antica, 446:
 - Degenza a tempo pieno per un massimo di 240 posti, solo adulti
 - Degenza diurna per un massimo di 65 posti, solo adulti
 - Trattamenti individuali ambulatoriali per un massimo di 50 trattamenti giornalieri, età evolutiva
 - Trattamenti extramurali per un massimo di 5 trattamenti giornalieri, età evolutiva
- DPGR 178 del 19 marzo 2001 concernente: Modifica DPGR n. 1493/96 – Autorizzazione ampliamento e qualificazione degli spazi del centro di riabilitazione dell'Opera don Guanella, sito in Roma, via Aurelia Antica, 446", fermo restando il numero dei trattamenti già autorizzati che ora sono rivolti a soggetti di tutte le età;
- DGR 2591 del 19.12.2000 concernente: " Centri di riabilitazione convenzionati ai sensi dell'art. 26 L. 833/78. Accreditalamento sperimentale" con la quale la struttura è stata accreditata provvisoriamente per
 - n. 240 posti residenza (n. 20 in estensiva e 220 in mantenimento)
 - n. 65 posti semiresidenziali (n. 10 in estensiva e n 55 in mantenimento)
 - n. 55 trattamenti non residenziali (n. 55 in estensiva)

PREMESSO che

- con nota prot. n.0054844 del 27.12.2012 (prot. n. 238430/28.12.2012) il Direttore generale della Asl Roma E, visti gli esiti della verifica trasmessi con relazione del Coordinatore della Commissione di verifica prot. n. 1717/DP del 27/12/2012 aveva rilasciato per la struttura sita in via Aurelia Antica, 446, Roma un attestato di conformità condizionata alla piena adesione ai requisiti organizzativi;
- con nota prot. n. 160749/GR/11/16 del 14 marzo 2014 la Direzione regionale aveva chiesto alla Asl di effettuare una verifica presso la struttura e di esprimere un parere definitivo;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0019072 del 21 maggio 2014 del Direttore Generale della Asl Roma E con la quale è stata trasmessa in allegato la verifica positiva da parte del Direttore sost. UOC VCPA della conformità dei requisiti previsti "a superamento del precedente attestato di conformità condizionata, per i vostri successivi atti, da valere come attestato di conformità";

PRESO ATTO della verifica positiva effettuata dalla UOC Verifica e Controllo Percorsi autorizzativi (nota prot. n. 372/B/AGR del 06/05/2014) della Asl Roma E con la quale "si comunica l'avvenuta verifica della conformità ai requisiti organizzativi già oggetto di prescrizioni, per la struttura sociosanitaria Presidio "OPERA DON GUANELLA" – Centro di Riabilitazione – Casa San Giuseppe – Via Aurelia Antica, 446 -00165 Roma, per l'esercizio in autorizzazioni ed accreditalamento delle seguenti attività sanitarie:

Presidio di Riabilitazione Funzionale a Favore di Persone Portatrici di Disabilità Fisiche Psichiche e Sensoriali (ist. Ex art. 26 L. 833/78) con 219 posti residenza dei quali 190 di mantenimento e 20 di estensiva, 65 posti di semiresidenzialità dei quali 10 di estensiva e 55 di mantenimento, e 55 trattamenti/die ambulatoriali (apertura su 5 giorni/settimana)"

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

RILEVATO, altresì, che come da comunicazione della UOC Verifica e Controllo Percorsi Autorizzativi 372/B/AGR/ del 06.05.2014 sopracitata, la capacità ricettiva della struttura è ridotta a n. 219 posti residenziali;

VISTA l'ulteriore comunicazione della Provincia Italiana della Congregazione dei Servi della Carità – Opera Don Guanella, acquisita in data 29/10/2014 prot. n.598917, richiesta con nota prot. n. 396407/09.07.2014 e quella successiva acquisita al protocollo in data 02/04/2015 prot. n.182080, richiesta con nota prot. n. 107255/GR/11/16 del 26.02.2015;

VISTA la nota prot.n.107255/GR/11/16 del 26.02.2015 con la quale è stata interessata anche la UOC VCPS della Asl Roma E in merito alle modalità di erogazione dei trattamenti in regime non residenziale;

VISTA la comunicazione acquisita tramite PEC in data 06/03.2015 prot. n. 125122/11/16 della UOC con la quale si fa presente che i trattamenti non residenziali sono erogati in modalità estensiva;

RITENUTO, al riguardo, di confermare l'autorizzazione all'esercizio in favore della Provincia Italiana della Congregazione dei Servi della Carità – Opera Don Guanella (P.IVA 01084241007), sede legale vicolo Clementi, 41, Roma, legale rappresentante Don Romano Argenta, in qualità di gestore del presidio "Opera Don Guanella – Centro di Riabilitazione Casa San Giuseppe", via Aurelia Antica, 446, delle seguenti attività sanitarie:

- 219 posti residenza
- 65 posti semiresidenziali
- 55 trattamenti/die ambulatoriali

e di accreditare istituzionalmente il suddetto presidio per

- 219 posti residenza, di cui 190 in mantenimento e 20 in estensiva
- 65 posti semiresidenziali, di cui 10 in estensiva e 55 in mantenimento
- 55 trattamenti/die ambulatoriali in modalità estensiva

CONSIDERATO, altresì, che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento

di confermare l'autorizzazione all'esercizio in favore della Provincia Italiana della Congregazione dei Servi della Carità – Opera Don Guanella (P.IVA 01084241007), sede legale vicolo Clementi, 41, Roma, legale rappresentante Don Romano Argenta nato a San Gregorio nelle Alpi (BL) il

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

16/09/1934, in qualità di gestore del presidio "Opera Don Guanella – Centro di Riabilitazione Casa San Giuseppe", via Aurelia Antica, 446, delle seguenti attività sanitarie:

- 219 posti residenza
- 65 posti semiresidenziali
- 55 trattamenti/die ambulatoriali

e di accreditare istituzionalmente il suddetto presidio per

- 219 posti residenza, di cui 190 in mantenimento e 20 in estensiva
- 65 posti semiresidenziali, di cui 10 in estensiva e 55 in mantenimento
- 55 trattamenti/die ambulatoriali in modalità estensiva

La direzione sanitaria è affidata alla dott.ssa Simonetta Magari, medico chirurgo, nata a Nettuno (RM) il 28/01/1958, iscritta all'Ordine Provinciale di Roma dei Medici – Chirurghi e degli Odontoiatri con n. d'ordine 50361 dal 09/10/2000, specialista in Psichiatria.

Medico responsabile attività residenziale di mantenimento: dr.ssa Arneodo Maria Grazia, nata a Cuneo il 23.10.1959, iscritta all'Ordine Provinciale di Roma dei Medici – Chirurghi e degli Odontoiatri con n. d'ordine 53503 dal 20.04.2004, specialista in neurofisiopatologia.

Medico responsabile attività residenziale estensiva: dr.ssa D'Annunzio De Angelis Eleonora, medico-chirurgo, nata a Ceccano (FR) il 25.05.1958, iscritta all'Ordine Provinciale di Roma dei Medici – Chirurghi e degli Odontoiatri con n. d'ordine 49800 dal 06/03/2000, specialista in medicina fisica e riabilitazione.

Responsabile medico attività semiresidenziale: dr.ssa Burani Raffaella, medico-chirurgo, nata a Roma, il 11/03/1969, iscritta all'Ordine Provinciale di Roma dei Medici – Chirurghi e degli Odontoiatri con n. d'ordine 45692 dal 11/04/1994, specialista in neuropsichiatria infantile.

Responsabile medico attività ambulatoriale: dr.ssa Cunsolo Alessandra, medico-chirurgo, nata a Roma, il 13/03/1958, iscritta all'Ordine Provinciale di Roma dei Medici – Chirurghi e degli Odontoiatri con n. d'ordine 34530 dal 08/03/1984, specialista in neuropsichiatria infantile.

La Provincia Italiana della Congregazione dei Servi della Carità – Opera Don Guanella sede legale vicolo Clementi, 41, Roma, è tenuta alle disposizioni di cui alla L.R. n. 4/2003 e ss.mm.ii. in particolare Capo III "*Disposizioni in materia di accreditamento istituzionale*" e al R.R. n. 2/2007 e ss.mm.ii., in particolare Capo IV – "*Verifiche periodiche, vigilanza, sospensione, revoca e decadenza dell'autorizzazione*".

La Provincia medesima dovrà inoltre comunicare le variazioni riguardanti la struttura (ampliamento, trasformazione o trasferimento della struttura medesima), la tipologia delle prestazioni, l'assetto organizzativo (sostituzione del direttore sanitario), l'assetto gestionale della attività (variazione della titolarità della gestione) secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L' Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è tenuta alla vigilanza sulla permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dalla L.R. 4/2003 e s.m.i. dal R.R. n. 2/2007 e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente provvedimento.

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs. 50271992 e s.m.i.

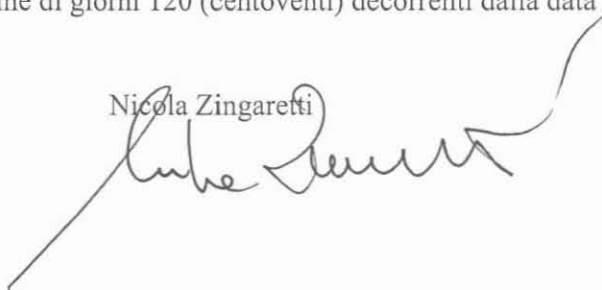
Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Il presente provvedimento è notificato alla Provincia Italiana della Congregazione dei Servi della Carità – Opera Don Guanella, sede legale vicolo Clementi, 41 tramite PEC ed all'Azienda ASL Roma E, tramite PEC.

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Zingaretti', is written over the printed name. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the left and a vertical stroke extending upwards to the right.